

COROGRAFIA
FISICA, STORICA E STATISTICA
DELL' ITALIA
E
DELLE SUE ISOLE

CORREDATA

DI UN ATLANTE

DI MAPPE GEOGRAFICHE E TOPOGRAFICHE, E DI ALTRE TAVOLE ILLUSTRATIVE

DI

ATTILIO ZUCCAGNI-ORLANDINI

AUTORE

DELL' ATLANTE TOSCANO

VOLUME TERZO

FIRENZE
PRESSO GLI EDITORI
1836

direzione dei Vescovi, e di sottoporsi alla protezione speciale di S. Paolo decollato. Dopo un decennio circa Paolo III confermò la precedente approvazione pontificia, dispensando questi Chierici dalla giurisdizione degli ordinarj, e dando loro varj altri privilegi.

Le loro case portano il nome di *Collegio*, perchè alla istruzione principalmente essi si prestano; e poichè le loro prime adunanze ebbero luogo in S. Barnaba di Milano, vennero perciò detti *Barnabiti*. Intanto è da sapersi che il loro istituto piacque talmente a S. Carlo Borromeo allor vivente, che quel piússimo Prelato si mostrò sollecito di raccomandare questi Chierici al Duca Carlo-Emanuele I, il quale gli chiamò tosto a Torino.

Sei Collegi essi ora possiedono nei RR. Stati, *quattro* cioè in Piemonte, *due* nel Genovesato, posti in

- 1 TORINO (Città);
 - 2 *Alessandria* (Città);
 - 3 *Asti* (Città);
 - 4 *Vercelli* (Città);
-
- 5 *GENOVA* (Città);
 - 6 *Finale-Marina* (Provincia d' Albenga).

3 *Somaschi*.

Girolamo Emiliani o Miani, nobile veneto, esercitando con valore la professione dell'armi in difesa della Repubblica, scampava quasi per prodigio dalle mani degl'imperiali, dei quali era caduto prigioniero: perlochè giunto in Trevigi determinavasi a rinunciare

per sempre agli onori della milizia, e distribuiva ai poveri tutti i suoi averi, per non esser più tentato a ricalcare la rovinosa carriera delle armi. Dedicavasi poscia al piissimo e santo ufficio di raccorre i poveri orfanelli di ambo i sessi, e di collocarli in case separate, per esser quindi providamente beneficati di educazione fisica, morale ed istruttiva.

Nel castello di Sommasca, posto tra la città di Bergamo ed il lago Lario, aperse poi un seminario di laici, destinati a propagare un istituto religioso, da esso promosso per provvedere appunto alla educazione e sussistenza degli orfani. Dalla prima casa di Sommasca prese nome l'istituto, che presto si propagò in Venezia, in Bergamo, in Brescia. Dopo la morte del B. Girolamo avvenuta nel 1537, Angelo Gambarana ottenne da Paolo III l'approvazione dell'ordine, confermata poi da S. Pio V che pose questi Chierici sotto la regola agostiniana, e più tardi da Sisto V che gli dispensò dalla giurisdizione dei Vescovi.

Sul cominciare del secolo XVII si concedè ai Sommaschi di aprire un Collegio in Casale: pochi anni dopo vennero introdotti in Fossano per opera dei fratelli Sandri-Trotti; indi passarono anche in Vercelli.

Le cinque Case o Collegj posseduti ora dai Sommaschi si trovano in

- 1 *Casale* (Città);
- 2 *Fossano* (Provincia di Cuneo);
- 3 *Vercelli* (Città);
-
- 4 *GENOVA* (Città);
- 5 *Novi* (Città).